



*Assemblea di San Marino
Foto di Gruppo davanti
al grande camino della Sala Consiliare
del Palazzo del Governo*

Cari amici, con il raduno di domenica 17 ottobre tenutosi a Sella Valsugana (TN), AIPM ha chiuso l'attività estiva 2010 in attesa che il tempo, manifestatosi in più occasioni inclemente, ci consenta di svolgere ora una buona attività invernale sulla neve. Diverse "uscite" quali ad esempio Austria e Francia programmate per i primi di Ottobre, come pure Kempten (D) sono state annullate a causa delle cattive condizioni meteo mentre il tradizionale raduno al Tonale di Luglio è purtroppo "saltato" per i lavori di ripristino della pista.

Siamo però stati presenti a San Marino in occasione della nostra Assemblea Generale annuale ed in Spagna alla Seu-Urgell per il Raduno internazionale EMP. Per quanto riguarda invece gli incontri zionali ricordo principalmente quello di Verona organizzato con il concorso della locale Sezione della Protezione Civile, Dobbiaco con gli amici della Val Pusteria, Casera di Razzo per il Bellunese e di Prata di Pordenone per il settore Nord-Est. Sottolineo che i Raduni dovrebbero essere intesi come espressione di un gioioso modo di stare assieme, di vivere quelle esperienze che in montagna sono sempre nuove unitamente ad una precisa volontà dei partecipanti a tenersi allenati per aumentare la propria sicurezza nel contesto di differenti situazioni morfologiche o meteorologiche.

Specie chi può disporre od è proprietario di velivoli adatti al volo in montagna quali Piper-Husky ecc. od ULM, dovrebbe sentirsi stimolato a partecipare agli eventi programmati dalla propria Associazione.

Il calendario degli incontri come pure l'attività associativa, sono sempre visibili consultando il sito www.aipm.it.

Con il rinnovo del Consiglio Direttivo tenutosi a San Marino, AIPM continua nel suo programma di Formazione, di Comunicazione e di Relazioni anche nel contesto internazionale. Essa conta ormai parecchi Soci Piloti appartenenti alle diverse tipologie di mezzi impiegati quali aeroplani, ulm ed elicotteri leggeri. Tutti accumulati dalla passione del volo in montagna. Per tutti la nostra Associazione è e deve essere intesa come il punto di riferimento e di aggregazione, da chi ama addestrarsi e sviluppare le amicizie e le proprie conoscenze del "volare" in montagna.

Il prossimo anno la nostra Associazione, per effetto della turnazione internazionale, ospiterà a Trento nel periodo della Pentecoste, il Raduno EMP celebrando nel contempo il suo 25° Anniversario dalla costituzione. Sono date importanti ed impegnative che devono riscontrare la presenza e la disponibilità dei Soci per una perfetta riuscita dell'evento. Un commosso pensiero va sempre agli Amici che ci hanno lasciato ed il cui ricordo è sempre vivo ed indelebile. Ringrazio i componenti del Consiglio Direttivo per la loro costante disponibilità e gli Istruttori di volo impegnati nella formazione e nella sicurezza del volo, come pure l'Italfly di Trento e l'AeroClub di Belluno.

Arrivederci alla nostra tradizionale cena di Santa Lucia.

Francesco Frezza

Attribuzione incarichi e deleghe

In occasione del Consiglio Direttivo del 14 maggio si è provveduto a ridisegnare i compiti dei nuovi Consiglieri eletti durante l'Assemblea di San Marino.

Rimanendo confermate, come previsto statutariamente, le due Vice Presidenze: per le Alpi Occidentali a Mario Ventura e per l'Italia Centrale a Fiorenza De Bernardi viene confermata la carica di Vice Presidente Vicario a Fornaciari Renato con le deleghe previste dallo Statuto in caso di vacanza del Presidente.

In particolare curerà i rapporti con la P.A.T. e la Caproni spa; la redazione del Notiziario in collaborazione con il Segretario e la Formazione in collaborazione con Cattani Paolo e Dellai Beppino.

Al Consigliere Enzo Marchesi si rinnova l'incarico di Segretario e Tesoriere con firma autorizzata per la movimentazione dei conti bancari e/o postali e la gestione dei relativi rapporti; tenuta della contabilità, della cassa e

dell'elenco degli Associati; manutenzione, aggiornamento ed implementazione del sito web; redazione del Notiziario in collaborazione con il Vice Presidente Vicario; rapporti istituzionali centrali in collaborazione con Fiorenza de Bernardi.

Al Consigliere Cattani Paolo viene assegnato il compito di coordinare il Gruppo di lavoro (con Fornaciari Renato e Dellai Beppino) dedicato alla Formazione degli Istruttori di ULM ed ai relativi rapporti con AeC d'Italia.

A Lonardi Flavia il compito di organizzazione eventi e comunicazione.

La composizione del nuovo Consiglio Direttivo dell'A.I.P.M. per il triennio 2010-2012

<i>Presidente</i>	<i>Francesco Frezza</i>
<i>Vice Presidente Vicario</i>	<i>Renato Fornaciari</i>
<i>Vice presidenti Italia Centrale</i>	<i>Fiorenza De Bernardi</i>
<i>Alpi Occidentali</i>	<i>Mario Ventura</i>
<i>Consiglieri</i>	<i>Paolo Cattani</i>
	<i>Flavia Lonardi</i>
	<i>Enzo Marchesi</i>
<i>Revisori</i>	<i>Stefano Micheli</i>
	<i>Giovanni Saran</i>
	<i>Nunzio Toldo</i>
<i>Consigliere Tecnico Scientifico</i>	<i>Giuseppe (Beppino) Dellai</i>
<i>Past President</i>	<i>Guido Falqui Massidda</i>

Un ricordo per Josef

Anche Josef Stocker ci ha lasciati.

Abbiamo perso un amico, un caro amico.

L'aspetto *burbero* poteva incutere timore in chi non lo conosceva: la barba ispida, gli occhi azzurro chiari, la voce roca in effetti nascondevano una sensibilità ed una bontà d'animo grandissimi. Sempre pronto ad aiutare il gruppo, disponibile in ogni momento a dare il proprio contributo. Amava la compagnia e l'allegria.

Con lui abbiamo fatto molti voli in Italia ed all'estero condividendo la gioia e la consapevolezza di essere partecipi a momenti speciali. Ultimamente ha affrontato il male con coraggio dandoci ulteriore prova della ricchezza del suo carattere. Trascorreva i suoi giorni nella casa di Mattarello, a pochi chilometri dall'aeroporto, ascoltando via radio le nostre comunicazioni, salutandoci e scrutandoci con un binocolo per poter idealmente essere ancora con noi. **Ciao, amico caro.**



L'ultimo pensiero di Zio Berto



24° Raduno AIPM 30 aprile - 1 maggio 2010

di Francesco Frezza

Da tempo pensavamo di tenere l'Assemblea AIPM in uno "stato estero".

Ecco trovato il nostro luogo! La millenaria Repubblica di San Marino, arroccata sul Monte Titano, è quello che fa per noi. In verità perché più volte sollecitati da diversi Soci AIPM che fanno parte dell'Aero Club locale avevamo deciso di organizzare lì il nostro raduno 2010.

Dopo un primo incontro esplorativo tenutosi a Marzo presso il locale Aero Club assieme ad Eligio e Flavia, la macchina organizzativa si è messa in moto. Massimo manovratore **Edgardo Casali**, colonna portante del sodalizio, ma con la collaborazione degli altri amici del Club fra i quali **Bruno Ugolini** e **Maurizio Giacomini** nostri Soci.

Ovviamente, dice il nostro Segretario Enzo, non è possibile organizzare un'Assemblea annuale AIPM senza concederci qualche divagazione turistica. Approvato! Venerdì 29 aprile ritrovo dunque in Toscana presso l'Avio superficie di San Sepolcro. 4 Piper decollano con gli equipaggi formati da: Francesco e Nicolò, Nino e Guido, Renato ed Orlando, Domenico e Gianni; si aggiungono poi altri 2 decollati da Verona con a bordo Eligio e Francesca, Beppino e Flavia. Arno invece, con la sua simpatica compagna, volano dal Tirolo per raggiungerci direttamente in Toscana. Ma altri velivoli si aggungeranno poi da ogni parte d'Italia.

La giornata è magnifica e l'occasione di incontrarci finalmente numerosi ci elettrizza; di colpo sono dimenticati problemi e preoccupazioni quotidiane mentre i nostri Piper sorvolano la verde pianura padana. Abbiamo certamente qualche apprensione perché le previsioni meteo ci informano del peggioramento per i giorni successivi ma dimentichiamo presto anche questa eventualità. Qualche battuta divertente e spiritosa in frequenza ed ecco in vista le dolci colline di Bertinoro, terre feconde di Sangiovese, che degradano verso Cesena o per meglio dire, verso la calda Romagna. Ci infiliamo nella valle seguendo la E45 facendo quota per oltrepassare gli Appennini dove le occasioni di atterraggio su dolci declivi si susseguono continuamente; ce lo fa notare Renato con la sua calma serafica da esperto condottiero.



Sansepolcro - Il Ristorante Al Coccio



Edgardo e Bruno: gli Chef...!

Atterriamo regolarmente a San Sepolcro accolti come sempre dalla euforica presenza di Marcello Pichi-Graziani e della sua famiglia. Alloggio all'Hotel Balestra, che trae il suo nome dalle "balestre", armi medioevali esposte numerose nella hall dell'albergo. Visita alla città ed alla sera ritrovo presso il Ristorante "Al Coccio" dove il nostro Enzo ci aveva prenotato una splendida cena realizzata dalla graziosa e simpatica Sara proprietaria del locale.

In circa 30 persone è stato un bel ritrovarci a tavola, occasione di espressione dell'amicizia, alternata ai racconti vari, alle esperienze di volo vissute, alle battute, ed ai canti. Il mattino seguente, sabato, inizia un po' movimentato. Una telefonata di Edgardo da San Marino ci avvisa della presenza alla Torraccia di vento da sud localmente chiamato "Garbin" intensità 25 nodi con raffiche superiori e fino a 30. Ci consiglia l'atterraggio su avio superficie vicina oppure a Rimini. Fate voi, tanto lo so che siete "più scafati" di noi commenta! Decidiamo quindi di atterrare a San Marino, dove la presenza del vento, un po' calata d'intensità, non ci dà problemi. La giornata, a parte questo, era limpida e soleggiata. Come ci aveva promesso Edgardo i Soci dell'Aero Club (circa un centinaio) si sono prodigati per accoglierci nel migliore dei modi. A tempo di record era stata infatti costruita una veranda in legno da cui lo sguardo spaziava dalle colline circostanti alla costa adriatica di Cesenatico e Rimini. Vista stupenda. Nel frattempo il nostro Orlando, che questa volta non era "furioso", posiziona la bandiera dell'AIPM sullo spalto più alto della torre di controllo che garrirà al vento assieme a quella di San Marino, per tutto il tempo del Raduno. Nonostante le previsioni meteo al nord, non tanto favorevoli, sono affluiti parecchi velivoli compresi ULM. Ne abbiamo contati 25 a fronte di circa 40 che avevano preannunciato il loro arrivo e che per prudenza hanno dovuto rinunciare.

Pranzo dunque in veranda dove circa 60 intervenuti hanno fatto onore alla cucina sanmarinese allestita dai nostri amici. Fra essi i nostri Vice Presidenti Fiorenza e Mario, ed il nostro sempre inossidabile Comandante Francesco Volpi. Interviste ed immagini che sono state diffuse in serata dalla TV locale.

Il nostro programma è continuato con il trasferimento in albergo e la visita al Palazzo del Governo dove, accompagnati da **Corrado Carattoni**, Direttore degli Affari Culturali ed Informazione del Ministero degli Esteri, ci è stato permesso di visitare l'ufficio dei Capitani Reggenti, del Parlamento Unicamerale e di varie altre strutture governative. Molto emozionante se pensiamo che i primi atti della Comunità risalgono al 03-09-301, e dove circa 34.000 abitanti gestiscono in maniera efficace una delle più famose e storiche Repubbliche nel mondo.

Nel corso della successiva Assemblea AIPM, presieduta da Guido Falqui Massidda, tenutasi all'Albergo Titano situato poco lontano dal Palazzo del Governo, si sono invece adempiuti gli obblighi Statutari quali l'approvazione del Bilancio consuntivo e preventivo accompagnati dalle varie relazioni di rito. Essendo elettiva, si è provveduto a rinnovare il Consiglio Direttivo ed il Collegio dei Revisori per il prossimo triennio.



Vedute della pista, del Garbin e del pranzo offerto dagli amici

Nuove presenze costituite dai Consiglieri **Flavia Lonardi** e **Paolo Cattani** e dai Revisori **Gianni Saran** e **Nunzio Toldo**.

Al ristorante del Titano si è tenuta la cena di gala con la presenza di uno dei 10 Ministri della Repubblica ossia di Sua Eccellenza Augusto Casali Segretario di Stato per la Giustizia, l'Informazione e la Ricerca, in rappresentanza del Governo di San Marino (anche lui Pilota e forte sostenitore della realtà aeroportuale della piccola Repubblica).

Ci ha onorato pure della Sua presenza il Presidente dell'Aero Club Giuseppe Della Balda il quale ha parlato della forte volontà di ampliare le strutture aeroportuali pista compresa che dovrebbe essere allungata a 900 mt.

Dopo le varie allocuzioni è avvenuto lo scambio di doni tra le Autorità convenute ed AIPM.

Grazie quindi a tutti gli amici di San Marino, ed in particolare ad Edgardo, per quanto hanno fatto affinché il Raduno di AIPM si svolgesse nel migliore dei modi. Ce l'hanno proprio messa tutta ed a tutti loro va il nostro plauso.

Domenica mattina come da previsioni, il tempo era già abbastanza coperto. Una pioggerellina cominciava a cadere e ciò non prometteva nulla di buono.

Ammaina bandiera e partenza verso le 10.00 con rientro lungo la costa adriatica dove il fronte della perturbazione non era ancora arrivato.

Giusto in tempo per arrivare a destino prima che il maltempo producesse per una settimana i suoi effetti.

24ª Assemblée AIPM a San Marino (RSM) - 1 maggio 2010

Relazione del Presidente Francesco Frezza

Cari Soci ed Amici,

sono ormai trascorsi tre anni da quando, il 28 Aprile 2007, a Gualdo Cattaneo, in Umbria presso l'Aviosuperficie Acquarossa si era tenuta la 21ª Assemblée Generale dell'AIPM per il triennio che è ora scaduto. Solo per ricordare, ne erano usciti eletti oltre al sottoscritto in qualità di Presidente, Renato Fornaciari – Presidente Vicario- Fiorenza De Bernardi e Mario Ventura, Vicepresidenti rispettivamente per l'Italia Centrale ed il settore Alpi Occidentali, Enzo Marchesi, Eligio Lonardi, Umberto Venturini Consiglieri mentre per il Collegio dei Revisori erano stati eletti Stefano Micheli – Presidente – e Revisori Remo Marsilli e Catto Gaetano (detto Nino). Facevano parte del Consiglio anche il Past President Guido Falqui Massidda ed il ns. Com.te Beppino Dellai in qualità di consulente tecnico.

Le altre Assemblies generali, se ben ricordate erano state tenute ad Aosta ed al Pavullo. Ora siamo qui riuniti nuovamente per il rinnovo, a termini di Statuto, sia del Consiglio che del Collegio dei Revisori per il triennio 2010 – 2013.

Mi sembra doveroso ringraziare anzitutto l'Aero Club di San Marino che ci ospita e che si è prodigato per accoglierci con amicizia. Un sincero grazie quindi al suo Presidente ed all'infaticabile Edgardo Casali nonché ai vari Soci ed Amici facenti parte del Socializio.

Mi sembra altresì doveroso ricordare gli Amici Piloti e non, che ci hanno purtroppo lasciato in questo triennio fra i quali cito: **Domenico Oselladore** di Padova e **Severino Carpentieri, Umberto Venturini, Giorgio Bertagnoli e Joseph Stoker** di Trento. Tutti loro hanno fatto molto affinché la nostra Associazione fosse attiva e progredisse sempre più.

Grazie Amici, che avete ormai chiuso le ali, da parte di noi tutti.

La nostra Associazione, tanto per informarvi, contava a fine dicembre 2009 n° 202 Iscritti tra cui 44 Soci Piloti Abilitati, 6 Soci onorari, 77 Soci aggregati, 45 amici italiani e 30 amici esteri.



Due momenti dell'Assemblea

All'inizio del nostro mandato ci eravamo posti il programma di:

- *Favorire la formazione di nuovi abilitati;*
- *Dare all'Associazione maggior visibilità nel contesto internazionale senza trascurare i rapporti con le Istituzioni ed Enti locali;*
- *Mantenere vivo il sentimento di aggregazione fra i Soci attraverso incontri e raduni;*
- *Facilitare le comunicazioni attraverso un sito dinamico AIPM.*

Formazione

Siete perfettamente a conoscenza che AIPM promuove la cultura del volo in montagna nonché la formazione di Piloti abilitati a questa disciplina attraverso i "bracci operativi" costituiti dall'Aero Club di Belluno, ed Italfly di Trento, dotati di apposito disciplinare Enac.

A Belluno si sono tenuti vari corsi e vari Piloti hanno potuto ottenere la sospirata abilitazione. Quest'anno poi il Consiglio Direttivo del Club ha effettuato l'acquisto di un velivolo biciclo Husky con il quale si potrà svolgere una attività formativa pratica più regolare e continuativa. Anche il nostro Socio Nunzio Toldo sta completando la sua preparazione al fine di ottenere l'abilitazione di Istruttore di volo in montagna.

Faccio comunque presente che tutta l'attività del volo in montagna sarà oggetto di una nuova regolamentazione da parte di EASA emanata, stimiamo, per fine 2010-primi 2011. Importanti novità sono in essa contenute per l'acquisizione ed il mantenimento delle abilitazioni.

Anche Aipm, in collaborazione con Emp ha provveduto a notificare le opportune osservazioni alle nuove disposizioni.

Sempre in tema di formazione, e sulla scorta di quanto già avviene ad esempio in Francia, il Consiglio Direttivo ha deliberato di estendere la cultura del volo in montagna anche verso gli Istruttori di ULM, dato il numero ormai considerevole di velivoli che sorvolano, spesso senza il minimo di conoscenza, i rilievi delle nostre Alpi e Prealpi. Proprio per questi si è formato un Gruppo di studio di esperti costituito dai Comandanti Istruttori Beppino Dellai e Paolo Cattani e con la partecipazione di Renato Fornaciari al fine di predisporre un documento formativo atto allo scopo. Contatti sono già stati presi con la direzione FIVU.

VISIBILITÀ DELL'ASSOCIAZIONE

Come accennato si è lavorato per tenere contatti frequenti con la Federazione EMP e con le varie Consorelle Europee ed in particolare con la francese AFPM che, come sappiamo, rappresenta il 60% degli iscritti a livello Europeo. Per questo Aipm ha ottenuto una Vice-Presidenza in ambito EMP. Si è cercato di tenere vivi i contatti con diversi AeroClubs nazionali ed Istituzioni nell'intento di divulgare sempre più la conoscenza dell'Associazione e le sue finalità anche attraverso i vari raduni ed incontri che sono stati effettuati come da programma. Particolare soddisfazione abbiamo provato nel vedere recentemente la ns. Vice-Presidente Fiorenza protagonista in una intervista televisiva, che sfoggiava la felpa azzurra Aipm.

Grazie Fiorenza per il tuo generoso esempio!

Anche la dotazione di nuovi indumenti quali felpe, giubetti, t-shirts, cappellini, adesivi per gli aerei e per la macchina, reclamizzanti il logo Aipm in abbinamento a quello Emp della federazione, contribuisce ad apportare prestigio e notorietà.

Raccomandiamo di richiederli alla Segreteria e di farne uso sempre più frequente.

Un altro fatto importante è costituito dall'apertura della nuova sede a Trento presso l'Aeroporto Caproni. Disporre di un locale in cui riunirsi e tenere archiviati documenti, immagini e materiali è stato un obiettivo primario realizzato grazie alla disponibilità del nostro Socio Mario Marangoni a cui vanno i nostri rinnovati e sentiti ringraziamenti.



Scambio di Crest con il Presidente dell'Aeroclub di San Marino alla Presenza del Ministro della Repubblica

RADUNI

Annualmente si sono svolti degli incontri sia in ambito nazionale che internazionale. Detti eventi sono evidenziati nel nostro sito web ed aggiornati costantemente. Le Nazioni che ci hanno visto presenti sono state: Francia-Austria-Germania-Slovenia-Croazia, mentre in Italia tutte le Regioni del Centro-Nord sono state interessate.

I Raduni sono sempre importanti sia per tenersi in allenamento per effetto di voli più o meno impegnativi sia per stringere amicizie, visitare luoghi interessanti, contribuire insomma a dare notorietà alla ns. Associazione. Il rientro da un raduno lascia sempre un ricordo indelebile per le conoscenze e le esperienze vissute. E' quindi importante partecipare, specie chi è in possesso di aeromobile.

Appare comunque superfluo sottolineare che gli incontri principali a cui i Soci non dovrebbero assolutamente sottrarsi, questi sono: l'assemblea generale annuale come la presente ed il tradizionale incontro conviviale di Santa Lucia, occasione questa nella quale si consegnano i diplomi delle abilitazioni nel contesto di un clima pre-natalizio sempre piacevole.

COMUNICAZIONE

Abbiamo cercato di essere vicini ai Soci attraverso un efficace mezzo dato dal sito-web www.aipm.it. È questa una importante finestra attraverso la quale si può conoscere la storia dell'Associazione e dei suoi Organi statuari, le leggi ed i regolamenti che ci interessano maggiormente, i raduni, l'archivio fotografico ecc. In questo senso abbiamo investito denaro per rendere il sito dinamico tale da permetterci di mantenerlo direttamente senza ricorrere a personale esterno. Non abbiamo altresì trascurato di stampare annualmente il Notiziario che, distribuito solitamente in occasione dell'incontro per Santa Lucia, è testimone, grazie alle sue fotografie ed ai racconti dei protagonisti, degli eventi esterni dell'Associazione accaduti nell'anno.

Raccontare esperienze, incontri ecc. ai fini della loro pubblicazione dovrebbe essere comunque un piacere sentito da tutti i Soci e non solo appannaggio di pochi volenterosi.

A questo punto corre l'obbligo di ringraziare in maniera particolare Enzo Marchesi e Renato Fornaciari per il personale impegno dedicato alla realizzazione di questo simpatico ed utile veicolo informativo.

Cari Amici,

questo è stato per sommi capi, il lavoro che è stato fatto dal Consiglio Direttivo in questo triennio consapevole di aver contribuito a diffondere ed aumentare senza tentennamenti di sorta l'immagine e la notorietà di AIPM.

A questo Consiglio sento il dovere di porgere il mio grazie per l'opera svolta in un clima di coesione, di cooperazione e di amicizia. Grazie. Viva l' AIPM.

Frezza Francesco
Presidente

CARRELLATA DI FOTO DEL RADUNO *foto di Enzo Marchesi*



I primi arrivi



Il Monte Titano vista dall'Aviosuperficie



Momenti di Relax



Classica foto da turista...



La Sala Consiliare

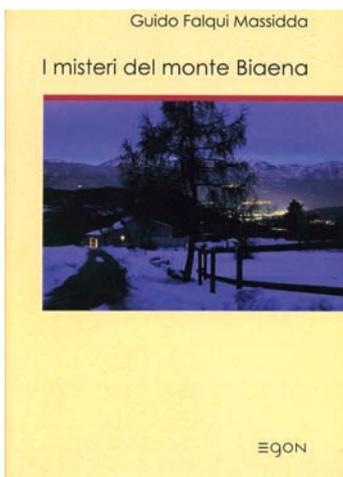


Visita al Palazzo del Governo



Momenti della cena





Una nuova fatica del nostro socio e Past President Guido Falqui Massidda. Come dice la presentazione del libro si tratta di *una riflessione sul presente e sul futuro dell'uomo in forma di romanzo, un viaggio che muove dal Trentino e, passando per Firenze, si conclude a Ginevra, la città del CERN e dei suoi straordinari esperimenti.* *E ci lascia con una domanda: può il progresso scientifico darci l'unica risposta di cui abbiamo veramente bisogno?*

Edizioni Egon - www.egonedizioni.it
 Pagine 53
 Euro 13,00



Questa, invece, è una *opera prima* del nostro socio, Direttore della Scuola Nazionale di Volo in Montagna di Trento e Socio Onorario della nostra Associazione nonché il più anziano pilota in attività (96 primavere, brevetto del 1935!).

Come dice il titolo : "Ho dovuto fare la guerra" e come ha avuto modo di raccontarci nella sua presentazione in occasione dell'Assemblea di San Marino: " *il titolo l'ho dedicato alla voglia di pace ed al dovere, invece, di combattere...!*" Oggi, per la sua inesauribile passione per il volo dice che: " *il ricavato dalla vendita del libro lo destino ad una borsa di studio per un giovane che ottenga l'abilitazione al volo!*" Grazie, Francesco!

Edizioni Aeroporto G. Caproni Spa per acquisto rivolgersi a:
www.aeroportocaproni.it oppure tel/fax 0461-944355/946665
 Pagine 87 Euro 30,00

Scuola di volo in montagna dell'Aeroclub di Belluno



L'Aeroclub di Belluno è stato il primo Ente a raccogliere nel 1999 la preziosa eredità lasciata dalla Scuola Nazionale di Volo in Montagna di Trento. Da allora ha realizzato 9 Corsi abilitando ad oggi 29 Piloti. Provvediamo ad aggiornare l'elenco dei Piloti che hanno ottenuto l'Abilitazione tra il 2009 ed il 2010:

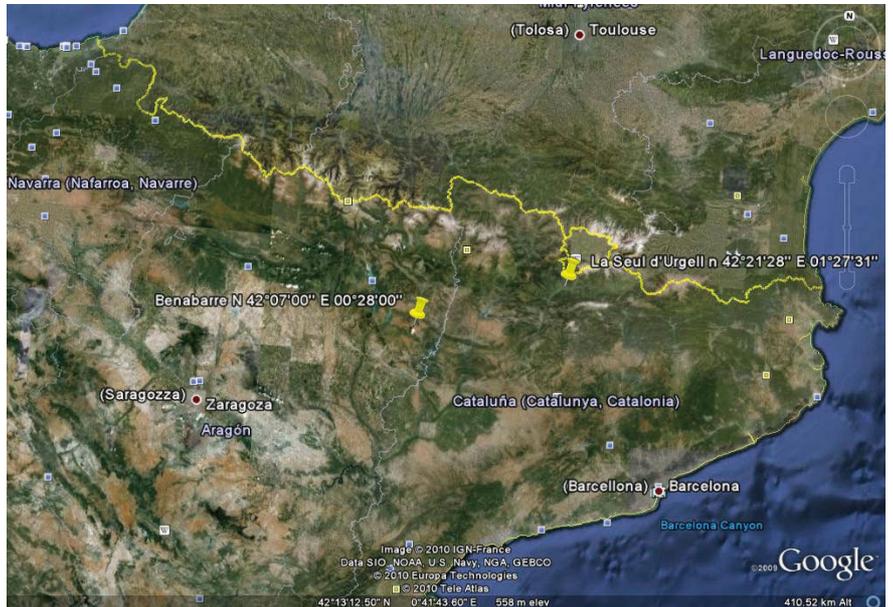
Corso Nevegal	Abilitazione APS n. 23 Bandera Giorgio
Corso Col Visentin	Abilitazione APS n. 24 Andrietti Franco
Corso Col Visentin	Abilitazione APS n. 25 Cori Rinaldo
Corso Nevegal	Abilitazione APS n. 26 Tagliaro Arrigo
Corso Col Visentin	Abilitazione APS n. 27 Pietra Carlo
Corso Pelmo	Abilitazione APS n. 28 Sailer Werner

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria dell'Aeroclub
Telefono: 043730667 - Fax: 0437939140 oppure al sito www.aecbl.com

22-23-24 maggio 2010

40^a RASSEMBLEMENT AFPM - EMP in collaborazione con APME in Spagna a "La Seu d'Urgell"

Testo Renato Fornaciari - Foto di Nicolò Zardini



La carta di Google con indicate le tappe del Raduno

Dal 21 al 24 Maggio di quest'anno abbiamo partecipato al Raduno EMP 2010 che si è tenuto in Spagna tra gli aeroporti della Catalunya, precisamente a La Seu d'Urgell e Huesca Benabarre.

Aerei partecipanti:

- I-ROYS Renato Fornaciari e Nino Catto
- D-EISO Francesco Frezza e Nicolò Zardini
- D-EJTX Domenico Chiesa e Beppino Dellai
- I – GOLF Lonardi Flavia e Lonardi Eligio

Siamo partiti da Trento con una bella giornata di sole e questo splendido tempo ci ha accompagnato per tutto il volo e per i giorni di permanenza in Spagna. Siamo partiti alle 8.30 di venerdì e tra tempi di volo e tappe tecniche siamo arrivati a La Seu d'Urgell alle 18.



Un lungo volo, bellissimo, attraverso la nostra pianura (tappa ad Albenga) e poi tutto l'interno, montagne a nord della Costa Azzurra, fino ad Arles per poi sorvolare la sempre emozionante Camargue ed arrivare a Bezier (Sud della Francia).

Un ultimo volo verso la catena dei Pirenei, sorvolo della Cerdanya (già in Spagna) e atterraggio a La Seu.

Un bell'aeroporto a pochi chilometri dal centro dello storico abitato di La Seu.

Gli aerei partecipanti rappresentavano veramente tutta l'Europa: Italia, Francia, Spagna, Germania, Austria, Olanda, Lussenburgo, Svizzera.

Il numero dei velivoli partecipanti si è attestato sulla settantina.

Un bel gruppone!

L'ospitalità degli Spagnoli è stata veramente calorosa e premurosa. Buoni alberghi e servizi sull'aeroporto.

Serate in un clima amichevole e tanti nuovi incontri.

Noi eravamo ben visibili con le nostre felpe azzurre e i berretti rossi che hanno avuto un grande successo tra i partecipanti.

Sabato siamo andati nella vicina Andorra con una corriera di linea per una gita *fuori porta* interessante ed allegra. Domenica ancora in volo attraverso un paesaggio veramente fantastico.

Sorvoliamo canyon da film western, paesaggi incontaminati, verde ovunque e vallate percorse da torrenti e cascate impetuose.

Questo svolgersi fino al laghetto, con aviosuperficie, di Coscojela de Sobrarbe.

Pista sulla quale era previsto l'atterraggio di precisione per la *storica* Coppa Geiger.

La verde pista è stata ricavata su una penisola che si spinge verso il centro dello smeraldino lago.

Bella ed emozionante situazione e paesaggio mozzafiato.



La Presidente di EMP Marlies Campi



Il nostro Vice Presidente Mario Ventura con compagna



L'avvicinamento a La Seu d'Urgell



Atterraggio a Coscojuela



In compagnia del Presidente di AFPM Noel Genet



Freschi... freschi

L'Italia si è fatta onore: con Renato e Nino siamo arrivati secondi per pochi centimetri (la vittoria è andata agli spagnoli) !! Però, abbiamo portato a casa il premio per l'atterraggio più elegante e silenzioso!! Viva AIPM.

Verso sera abbiamo raggiunto l'aeroporto di Benabarre dove gli aerei sono rimasti per la notte.

Noi tutti (sic) abbiamo dovuto fare due ore di bus per raggiungere la località dove gli Spagnoli avevano previsto il pernottamento e la cena ufficiale.

Il luogo ha pagato la fatica del viaggio. Tutto all'insegna della montagna, con case ben restaurate e una cena veramente all'altezza di un evento europeo.

Abbiamo finito in allegria, comunicando ai partecipanti che l'EMP 2011 si terrà a Trento, a casa di AIPM.

IL VOLO IN MONTAGNA CON L'ELICOTTERO

intervista a Enzo Centofante



Carissimi colleghi piloti, mi è stato chiesto di scrivere qualche riga sul volo in montagna, in particolare sul volo in montagna con l'elicottero.

Proprio qui a Trento, esiste da oltre 20 anni una Scuola di Volo (soc. ITALFLY) per il conseguimento di brevetti privati e professionali comprendente anche la specializzazione del volo in ambiente alpino (data la possibilità di addestrare i piloti in adeguate "palestre" naturali circostanti).

Vi anticipo intanto alcune osservazioni sull'argomento, sulla base della mia lunga esperienza di istruttore di volo in montagna con aliante, aeroplano, elicottero.

Personalmente ho cercato di applicare sempre correttamente (o quasi) gli insegnamenti che mi sono stati trasmessi ed ho cercato anche di trasferirli ad altri con la massima cura.

Aeroplano – Elicottero

Confrontando i due mezzi nel contesto "volo in montagna" cercherò di evidenziare alcune differenze al fine di soddisfare delle curiosità, ma evitando di trasformare la chiacchierata in una "lezione".

Entrambi i mezzi hanno un motore, entrambi sono soggetti alle leggi dell'aerodinamica per muoversi nell'aria, ma hanno prestazioni e caratteristiche diverse. Diversi sono i comandi di volo, diversi sono gli effetti prodotti ma, una volta che qualcuno ci ha insegnato come si pilotano, con poche decine di ore si riesce a fare da soli il "giro campo", e con qualche centinaio di ore si possono compiere voli "più importanti", navigazioni nel traffico anche "strumentale" tra un aeroporto ed un altro, ecc. ecc..

I Piloti di entrambi i mezzi, dal momento che lasciano

l'aeroporto per andare ad "atterrare in montagna", debbono invece affrontare e risolvere delle problematiche importanti, impegnative che riguardano specificatamente il contesto del " volo in montagna".

Per questo debbono aver avuto una adeguata preparazione presso scuole di volo accreditate.

La maggior parte delle problematiche sono identiche nei due mezzi, ad esempio:

"montagna" significa una quota più elevata, quindi bisogna fare i conti con prestazioni di motore ben diverse;

"montagna" significa atterrare in una "avio superficie" dove nessuno ci dà adeguate istruzioni via radio, nessuno dice che vento c'è, nessuno ci dice se la zona di atterraggio è adeguata o no al nostro mezzo;

"montagna" significa un ambiente in cui la meteorologia gioca un ruolo spesso determinante per la sicurezza del volo.



La dinamica delle correnti di valle è un fenomeno che non può essere ignorato da chi vola vicino alla montagna perché, conoscendone gli effetti, può rappresentare un validissimo e comodo alleato, e viceversa può provocare insidie micidiali, trappole improvvise che non lasciano scampo perché coinvolgono sempre troppo vicino al terreno.

Per l'elicottero, la procedura corretta per compiere l'avvicinamento-finale è ovviamente leggermente diversa, ma concettualmente è piuttosto simile in quanto ha limiti molto stretti, obbligati (traiettoria in pendenza, punto di non ritorno ecc.)

L'elicottero in montagna ha qualche vantaggio, ma anche qualche problematica in più.

Per ragioni già citate, non voglio entrare in descrizioni dettagliate, cerco di essere conciso.



Scheda di Enzo Centofante

Nato a Merano (BZ) il 21.05.1932, residente a Sorni di Lavis (TN)

Titolo di studio: diploma di perito industriale settore elettromeccanico

Titoli aeronautici: pilota di aliante veleggiatore conseguito nel 1958
pilota commerciale di elicottero conseguito nel 1969
pilota civile di aereo di 3° grado conseguito nel 1973
pilota commerciale USA multi-engine instrumental airplane and helicopter

Ore totali di volo: 8600

Altre abilitazioni: Volo strumentale su aereo ed elicottero

Istruttore di volo su aereo, elicottero ed aliante

Istruttore per l'attività di volo in alta montagna

Esperienze significative:

dal 1973 al 1982 capo pilota e Direttore Operativo nella società Avialpi.

Dal 1983 al 1989 pilota comandante presso la società Diamond Jet di Linate

Dal 1990 Direttore della Scuola di volo Italfly

Dal 2002 Head of Training della certificazione europea FTO della scuola Italfly.

Consulente della nazionale di volo a vela per vari campionati del mondo.

I vantaggi:

- può atterrare in spazi molto ristretti, la zona di appoggio dei pattini può essere delicatamente "scelta" al centimetro quindi, un terreno non del tutto piano e non del tutto pulito, può consentire l'atterraggio di un elicottero.
- Nel finale riesce più agevolmente a "far centro" in uno spazio molto piccolo.

Gli svantaggi:

la gestione della velocità anemometriche nell'elicottero è del tutto diversa rispetto al mezzo con ala fissa.

In pratica l'anemometro dell'elicottero non dà un riferimento rispetto ad una velocità "pericolosa", vicina allo stallo (l'elicottero non stalla nemmeno se l'anemometro segna zero!).

Per l'elicotterista il riferimento allo stallo è soltanto lo strumento contagiri rotore.

La riduzione di velocità anemometrica negli avvicinamenti deve comunque essere gestita molto correttamente in quanto nell'elicottero, questo parametro influenza in modo sorprendente il prelievo di potenza dal motore.

L'elicottero, quando sta fermo in aria (anemometro e variometro a zero), assorbe quasi tutta la potenza

del motore, quindi in queste condizioni è un mezzo molto "handicappato" in quanto, da fermo, sarebbe in grado di contrastare solo una debole discendenza! Quindi, in cortissimo finale, quando la velocità anemometrica scende sotto i 30 kts, l'elicottero deve essere già sull'area della piazzola in modo che tutta la potenza disponibile sia utilizzabile per concludere positivamente l'atterraggio.

Se invece l'elicottero ha una velocità di 55 kts (sempre a variometro a zero) raggiunge una condizione del tutto diversa in quanto la potenza impegnata a quella velocità si riduce quasi della metà.





In questa condizione, usufruendo di tutta la potenza disponibile, può salire con valori di variometro molto vistosi, o contrastare correnti discendenti importanti.

Un avvicinamento con elicottero va sempre impostato "in discesa", come con l'aereo, ma con una velocità in riduzione graduale da 60 kts a zero, in un sentiero a pendenza costante, ottenuta gestendo un comando che nell'aereo manca: la leva di comando del passo delle pale del rotore.

Vi assicuro che nella realtà pratica è meno complicato di quanto sembra, si tratta solo di considerare che un pilota deve adottare la logica di pilotaggio relativa al mezzo che lo riguarda.

L'elicottero in montagna, dotato di adeguata potenza, è comunque una grande conquista dell'uomo nel settore del volo. Si pensi all'utilizzazione nel soccorso, al trasporto merci in zone impervie, all'anti incendio ecc..

Per concludere.

Vorrei proporre un mio pensiero da condividere con voi:

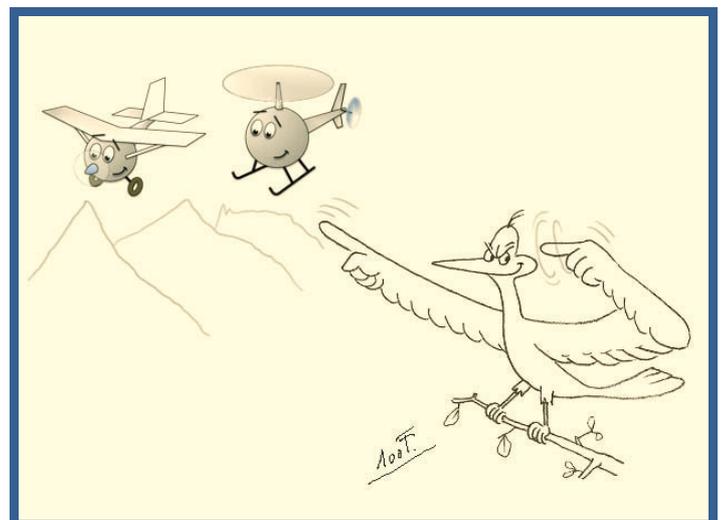
l'uomo è stato "costruito" dalla natura, nei secoli, per camminare, ma è del tutto inadatto al volo.

Non abbiamo ali, non abbiamo penne, siamo perfetti solo per andare a piedi.

L'uomo, ha cercato da sempre di imitare gli uccelli.

Da un secolo a questa parte ha inventato aeroplano, elicottero, manuali, scuole di volo e si illude d'aver trovato il sistema per volare come gli uccelli.

Gli uccelli lo fanno da sempre, esibendo una impeccabile competenza, dimostrando di conoscere e di rispettare le regole della aerodinamica e della meteorologia molto meglio di noi.



Meglio non fare paragoni, ma sarebbe interessante poter confrontare in una statistica su gli incidenti di volo degli uccelli e quelli dei nostri mezzi volanti, così potremmo renderci conto meglio, di quanto dobbiamo ancora imparare!

Confrontiamoci sempre con loro... per ammirarli, sempre con umiltà.

La scuola di volo Italfly S.r.l. I/FTO/024 è nata nel 1983 per continuare la lunga tradizione aeronautica già consolidata negli anni presso l'aeroporto "G. Caproni" di Trento, introducendo l'ala rotante tra le attività principali svolte sull'aeroporto. Negli anni un continuo il lavoro di miglioramento della qualità del servizio al cliente ha permesso di ottenere la certificazione europea JAR come FTO (Flight Training Organization), cioè la massima certificazione a cui una scuola aperta a tutte le frontiere europee può ambire.

L'azienda dispone inoltre di una struttura di manutenzione interna che opera secondo i rigidi criteri di certificazione europea EASA PART 145.

Licenza di Pilota Privato di elicottero Licenza di Pilota Privato di aeroplano Licenza di Pilota Commerciale di elicottero Corso ATPL teorico per elicottero e aeroplano Abilitazione al volo strumentale con elicottero e aeroplano Abilitazione al volo notturno con elicottero Abilitazione istruttore VFR/IFR di elicottero	Abilitazione per tipo RH 22, RH44, EC 120, AS 35 Abilitazione al lavoro in montagna Abilitazione al lancio paracadutisti da elicottero Abilitazione per classe SEP e MEP (aereo monomotore e bimotore a pistoni) Abilitazione per atterraggio su aviosuperfici in pendenza e/o innevate
---	---



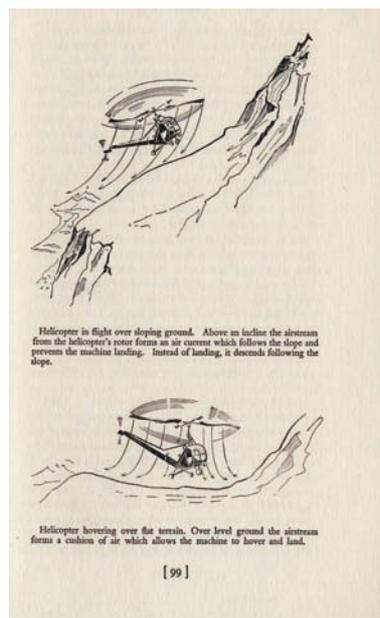
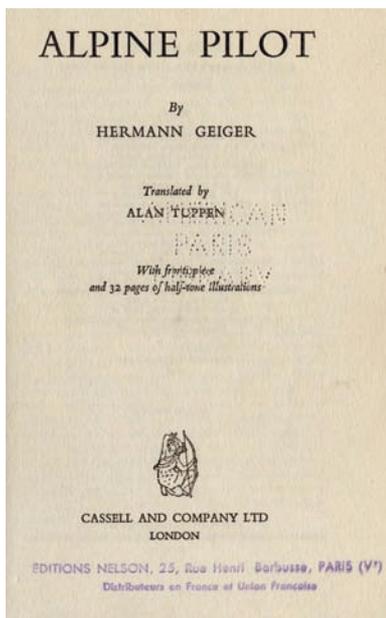


ADVANCED HELICOPTER SCHOOL

+39.0461.944200 www.italfly.com

Foto archivio Italfly - Disegno di Enzo Centofante

Solo per il gusto di dare dimostrazione di attenzione e ricerca bibliografica ed andando al verbo di quelli che riteniamo i nostri "padri", trascriviamo alcune considerazioni di un grande pilota (tale Hermann Geiger) che nel 1956, nel suo ALPINE PILOT, dell'elicottero in montagna diceva.



Capitolo 10 . Il Futuro

Paracaduti? Elicotteri? Aeroplani? Quale sarà il mezzo più appropriato tra 20 o 30 anni? Raramente mi piace fare profezie e soprattutto quando queste, se rivolte a persone cui piacciono risposte assolute e dogmatiche, risulterebbero ingannevoli. (...)

L'elicottero è sempre stato considerato il rivale per eccellenza dell'aeroplano; ci sono circostanze in cui solo l'elicottero può portare a compimento operazioni di salvataggio. E' l'unico mezzo capace di rimanere in sospensione in caso di naufragio o su abitazioni colpite da alluvioni. Almeno per il presente è necessario fare delle considerazioni per l'ambiente montano. I moderni elicotteri possono raggiungere quote massime di 6.500 piedi, sono, pertanto, esclusi dal mondo delle altitudini estreme. Inoltre, su pendenze estreme del terreno, il rotore causa una corrente discensionale che rende impossibile sia la fase di sospensione che quella di atterraggio. (...)

(molto libera traduzione della Redazione - la Redazione ringrazia Giambattista Colombo per aver messo a disposizione copia del libro citato)

Estate 2010

**GIRO... VOLANDO
ALLA RICERCA DEL CALENDARIO PERFETTO***Verso Caorle - foto Domenico Chiesa*

Un titolo volutamente ironico ma che ben si addice ad ogni annata quando alla programmazione invernale, fatta di contatti, di mail per fissare impegni, di riunioni per programmare disponibilità, si succede una estate fatta di cancellazioni e riprogrammazioni.

Fortunatamente la nostra fantasia e l'invincibile voglia di volare ci offrono costantemente nuove occasioni per condividere amicizia e passione.

Ecco, allora, che alla mancata partecipazione, sempre per avverse condizioni meteo, a raduni od incontri come quelli di Weissensee (A) in febbraio, del Tonale (in luglio ma anche in settembre) di Campo Tures, in settembre, ed Ezberg (A), in ottobre, ci accorgiamo che non ci siamo annoiati ed occasioni per **giro-volare** non ne sono mancate.

*In volo sulla Pianura veneta - foto Enzo Marchesi**In Spagna - foto Nicolò Zardini*

16 maggio - Verona Boscomantico

Testo e foto di Flavia Lonardi

Nel quadro degli incontri periodici itineranti organizzati da AIPM è stato organizzato il raduno di Verona avente lo scopo di incontrare Soci ed Amici del volo in montagna del settore Centro-Nord.

L'occasione è stata propizia per svolgere, in collaborazione con la Protezione Civile Veronese, una esercitazione di ricerca e soccorso che ha previsto l'impiego di un velivolo Piper Pa-18 con la mansione di cooperazione terrestre.

Circa una quarantina i velivoli schierati nel piazzale dell'aeroporto di Verona-Boscomantico.

Presenti le Autorità quali il Presidente dell'Ana di Verona Cap. Ilario Peraro, l'Assessore alla Protezione Civile del Comune di Verona Marco Padovani ed il Gen. Bonato.

Salutando le autorità, il Presidente AIPM ha sottolineato l'affinità di intenti tra ANA/Protezione Civile e l'Associazione Italiana Piloti di Montagna organismi che operano nell'ambito della vigilanza e del soccorso nel rispetto dell'ambiente.

Lo scambio di targhe a ricordo dell'avvenimento ha suggellato l'insieme di ideali che accomunano i diversi Enti. E' seguita la visita alla mostra statica riproducente foto dell'attività di volo in montagna. In chiusura, simpatico ed originale il pranzo che ha visto come nota dominante, "l'assalto al toro" cotto mediante uno spiedo meccanico gigante. Circa 250 i partecipanti.



4 Luglio - Dobbiaco (BZ)

Testo di Francesco Frezza

L'aeroporto militare di Dobbiaco ha sempre esercitato un suo fascino perché posizionato in una ampia vallata e dotato di superficie erbosa ben livellata, a ridosso di due paesi soleggiati quali Dobbiaco e San Candido e situato nel comprensorio delle dolomiti di Sesto, ed ora gestito dagli amici del locale gruppo di volo su autorizzazione annuale temporanea dell'Aeronautica Militare. E' infatti aperto durante il periodo tardo primaverile-estivo ossia quando il manto nevoso è scomparso.

Da tempo alcuni Soci Aipm sollecitavano un incontro con gli Amici del locale Gruppo di volo diretto da Roberto Fuchs. Finalmente l'occasione: è domenica 4 luglio, una splendida giornata di sole. Attraverso la valle di Longarone sorvoliamo il Pelmetto dopo aver lasciato alla ns. destra la maestosità dell'Antelao. Si procede poi per la Croda da Lago non senza aver salutato prima, con due bei passaggi, l'amico Davide Santer che gestisce Malga Federa sotto il Rifugio Palmieri. Sorvoliamo poi, facendo ancora un po' di quota, le 5 Torri con le trincee ristrutturate all'aperto e successivamente il Nuvolau ed il Col di Lana da cui la vista spaziava in profondità fino alla Val Badia. Con ampia virata rientriamo lasciando alla sinistra le Conturines per poi immetterci nella valle a ridosso del Monte Cavallo sorvolando prima il Falzarego da cui si snodava, lungo lo spartiacque il sentiero dei Kaiserjegher, fronte austriaco nella prima guerra mondiale.

SCUOLA DOBBIACO

Con l'entrata in vigore del nuovo regolamento AECI, il 6 ottobre 2006, la scuola "Università del VDS" e' stata autorizzata a aprire una seconda sede e a svolgere la propria attività di scuola di volo anche a Dobbiaco sede dell'AeroClub "AMICI DEL VOLO ALTA PUSTERIA" San Candido (BZ) www.aeroclub-pusteria.it.

Il presidente dell'AeroClub locale è Robert Fuchs (info@aeroclub-pusteria.it)

Telefono: 0474/972515 Fax: 0474/973219.

IMPORTANTE

Gli aerei civili possono atterrare a Dobbiaco solamente se sono registrati al Club Amici del Volo Alta Pusteria e i Piloti devono essere membri del Club. Prima di atterrare a Dobbiaco, i Piloti devono informarsi dal Capo servizio Schnarf Martin, Tel. +39 335 5220522 oppure dal Presidente del Club Fuchs Robert, Tel. +39 335 6508998.

Nella più assoluta calma di vento si prosegue raggiunti a questo punto in quota anche dal ns. Com.te Beppino proveniente da Trento. Giù, ma ancora alti per rispettare i limiti imposti dal sorvolo del Parco del comprensorio dolomitico del Sennes/Fanes, in direzione del Rifugio Biella dove ancora ben visibile si estende l'avio superficie utilizzata dall'aviazione leggera dell'Esercito e fino ad una decina di anni fa anche dai Piloti Aipm. L'atterraggio a Dobbiaco dopo il finale da San Candido conclude questo spettacolare volo attraverso le Dolomiti. Circa una ventina gli aerei ed ulm intervenuti provenienti da Verona-Milano-Trento-Treviso-Belluno-Gorizia, per cui circa una quarantina i partecipanti alla simpatica grigliata organizzata "sul campo" dal team di Roberto. Entusiasta il ns. Comandante Beppino che riviveva il periodo passato a Dobbiaco da tenente pilota dell'Aeronautica Militare durante lo svolgimento dei "corsi di sopravvivenza". In conclusione del raduno scambio di omaggi tra i Presidenti Francesco Frezza e Robert Fuchs presente pure, in rappresentanza dell'Aero Club di Belluno, il Vice Presidente Renzo de Salvador. L'invito espresso da Roberto è quello di ritrovarci ancora numerosi, in occasione della festa del campo di Dobbiaco a chiusura dell'attività estiva fissata per l'ultima domenica di Settembre.

30 Luglio - Costa Pelada (TN) - AIPM SOTTO LE STELLE

Foto di Enzo Marchesi

Trovarci per una festa di mezza estate al fresco e nel magnifico scenario di "Costa Pelada" è stata una simpatica idea subito sponsorizzata. Brindisi, cena, luci e... canti con inizio alle 20.00, compagnia numerosa anche se nessuno ha accettato l'invito a giungervi con il Piper. Tutti in macchina, l'importante era esserci per festeggiare una delle piste più amate ed impegnative. Ma anche uno dei ristoranti più suggestivi e piacevoli da frequentare, sia per la cucina che per la simpatia dei titolari. Rinsaldare i vincoli di amicizia e di comune passione: **missione compiuta!**



01 Agosto - Casera Razzo (BL)**testo e foto di Domenico Chiesa**

C'eravamo già andati, alcuni anni fa, su invito della proprietà, la Regola di Vigo di Cadore, in questo bellissimo altipiano disabitato con tanti boschi, pascoli e panorami stupendi sulle Dolomiti bellunesi e friulane. Ci siamo tornati domenica primo agosto con una meteo favorevole: bello, caldo ed una visibilità ottima. L'occasione era quella di far conoscere e provare agli amici appassionati questa pista in quota (1830 m. slm) creata dall'aviazione leggera dell'esercito quando ancora aveva in dotazione gli aerei bicicli e che ora finalmente, dopo lunghe trattative con la proprietà da parte della nostra Associazione, è possibile utilizzare dalla scuola per imparare gli atterraggi in quota ed il volo in valle. Lunga circa 400 metri, in piano e con orientamento E/O, può essere usata in entrambi i sensi, anche se prevalentemente per 09 e decollo 27, ma avendo la configurazione di una piattaforma con due piccole scarpate agli ingressi, siamo obbligati ad un atterraggio di precisione in quanto la quota penalizza in efficienza il motore nell'eventuale riattaccata. Non disperiamo di poterla utilizzare in seguito anche come pista in pendenza, se andrà a buon fine la proposta che abbiamo fatto alla proprietà di allungarla creando con del terreno di riporto, prelevato lì vicino, una pendenza che la renderebbe ideale anche per gli atterraggi invernali. Il sorvolo per il controllo prima dell'atterraggio è indispensabile in

quanto l'aviosuperficie è una "non segnalata" (occasionale è la dicitura del decreto 8 ago 2003): ci può essere forte vento e frequentemente sono presenti animali al pascolo nei dintorni, che possono sconfinare sulla striscia d'atterraggio ma comunque senza pericolo perché la zona attorno alla pista è libera da alberi e rimane sempre ben sorvegliabile dal pilota durante l'avvicinamento. Il periodo d'utilizzo di questa aviosuperficie va dai primi di giugno, prima è frequente la presenza di neve in scioglimento che appesantisce molto il fondo, fino a metà ottobre. Dopo tale data frequentemente basse temperature erba con impossibilità d'uso efficiente dei freni. Veder arrivare una decina di aerei non è cosa da tutti i giorni ed il nostro arrivo suscita non poco interesse tra tutte le persone presenti sul posto. Siamo giunti da Belluno, Trento, Treviso, Verona e anche da Innsbruck per degustare i prodotti tipici dei rifugi vicini, i fini distillati fatti con le immancabili erbe e radici di montagna, i prodotti caseari della vicina malga, che si raggiunge a piedi, insieme con i salumi che arrivano da Sauris, distante pochi chilometri. AIPM ha già inserito questo appuntamento estivo nei suoi programmi e non mancherà quindi occasione per tutti gli amici del volo in montagna di conoscere più a fondo le bellezze naturali dell'alto bellunese e le stupende vette Dolomitiche.



8 Agosto - Inaugurazione "Alicaorle" - Caorle (VE)

foto Domenico Chiesa



12 Agosto - Incontro con Jonathan a Balcon (TV)

foto Massimo Baldassini



Bellissimo appuntamento nella ritrovata aviosuperficie nei pressi di Vasldobbiadene.

In allegria con musica dal vivo, una serena giornata *ferragostina*

organizzata splendidamente dagli amici del Jonathan.

Il tutto accompagnato da spiedo fantastico e *frizz...ante* prosecco.

Hanno partecipato con aereo:

Renato Fornaciari e Orlando Faccenda da Trento; Marco Appiani da Brescia ed Eligio Lonardi da Verona.



5 Settembre - Prata di Pordenone - Aviosuperficie Blu Silos
Testo di Renato Fornaciari - Foto di Graziella De Conti



Si è tenuto sull'aviosuperficie "BLU SILOS" a Prata di Pordenone il RADUNO NORD-EST 2010 dell'Associazione Italiana Piloti di Montagna. La giornata incerta, nubi e possibili piovoschi, ha intimorito alcuni equipaggi, ma la partecipazione è stata comunque buona ; quasi una trentina d'aerei è atterrata sulla bella,verde,curata nuova aviosuperficie. Il contesto è formato da un bel prato,hangar,palazzina del locale club e da un complesso edificato di campagna, "il potere dell'angelo" www.poderedellangelo.it , ben restaurato con nuova destinazione a ristorante con alloggio e zona fitness Alle ore 12 con l'aperitivo è iniziato il raduno e in una sala adiacente la zona bar sono state illustrate le caratteristiche (con immagini dei luoghi) delle nuove aviosuperfici di montagna che in questo ultimo periodo AIPM ha classificato e testato per dotare la zona del bellunese di luoghi idonei per la scuola di volo in montagna e per l'allenamento e abilitazioni dei piloti A.I.P.M. in possesso dei titoli per praticare questo bellissimo tipo di volo. Le aviosuperfici hanno diversi gradi di difficoltà; da quella più semplice e con minore pendenza di Moldoi (località a pochi minuti di volo dall'aeroporto di Belluno) a quella più performante e di periodo avanzato del Balcon. Il Presidente Francesco Frezza, con l'aiuto di Nunzio Toldo, Beppino Dellai, Renato Fornaciari, Paolo Cattani ha illustrato le iniziative e lo stato dei "lavori" che , come da programma generale del Consiglio, per il triennio del nuovo mandato, si stanno elaborando. In sintesi AIPM attraverso piloti esperti e istruttori supporta, aiuta e promuove le scuole di volo in

montagna per il settore nord/est, in particolare quella dell'A.C. di Belluno, che potrà avere, già da adesso e in un prossimo futuro, un bacino di aviosuperfici a quote diverse e con difficoltà diverse, sia a fondo erboso che innevato, per svolgere i corsi abilitanti per i propri iscritti. L'iniziativa va ad arricchire di ulteriori panorami il compendio di aviosuperfici in montagna che AIPM ha scoperto e costruito in anni di attività.

Il bacino bellunese diventa importante per ottimizzare i corsi e diminuire i tempi di trasferimento da e per l'aeroporto di Belluno da parte degli allievi, concentrando così più tempo per la pratica sullo specifico luogo. Altra iniziativa importante (illustrata da Paolo Cattani) è quella di promuovere



dei corsi per la categoria ULM/VDS finalizzati alla sicurezza del volare in montagna. Una Commissione di AIPM, formato da Giuseppe Dellai, Paolo Cattani e Renato Fornaciari, ha elaborato dei moduli per lezioni specifiche sulla sicurezza del volare in montagna. Corsi e lezioni che potranno tenersi, itineranti, nelle zone sede di scuole ULM/VDS particolarmente interessate all'argomento. Parallelamente a questa iniziativa si sta cercando d'introdurre a livello nazionale un approccio al volo in montagna per questo specifico settore.

L'iniziativa prevede regolamento e norme rigorosamente precise (scaturiti dall'esperienza e dai regolamenti della scuola di volo in montagna per piloti PPL) che se recepiti dall'Ae C. d'Italia e dagli organi competenti per il settore ULM/VDS , potrebbero realmente aprire un futuro alla pratica del *volo in montagna* anche per questo importante settore del volo da diporto e sportivo. Dopo approfondita e interessante discussione, viene approvata nelle intenzioni e negli indirizzi la nuova iniziativa, demandando ulteriori approfondimenti dopo le risposte che perverranno da enti specifici del settore.

A conclusione un ottimo pranzo, servito nella bella ed elegante sala adiacente, ha dato calore alla giornata che è trascorsa nella gioia di nuovi incontri e nella consapevolezza di operare per un *volo in montagna* più sicuro e partecipato. AIPM continuerà in questa direttrice animata dall'impegno che la vede, ormai da 25 anni !! (nel 2011 festeggeremo questo traguardo) come protagonista e riferimento nazionale ed europeo per i piloti che vogliono praticare e istruirsi in questa "unica", meravigliosa specialità di volo.



Illustrazione dei corsi da parte di Paolo Cattani



Il Presidente presenta l'iniziativa



Consegna del Crest



Il brindisi di commiato

Un nuovo Istruttore di Volo in Montagna

Venerdì 5 novembre 2010

Con Esaminatore ENAC Valentino Poli ha superato l'esame per Istruttore di Volo in Montagna

NunzioToldo

Questa la sua carriera

1° volo il 21 luglio 1978 con l'IMS 880 I-RALP

Conseguimento brevetto I° grado 7 maggio 1980

Conseguimento brevetto III° il 18 settembre 1987

Istruttore dal 6 ottobre 1994

Abilitazione al Volo in Montagna n. 20 Corso Nevegal - Aeroclub di Belluno

Congratulazioni da AIPM



LA RINASCITA DELL'ALTIPORTO DEL TONALE

intervista a Paolo Toniolli

Non molti ricorderanno cosa scrivevamo nel Notiziario n. 46 del giugno 2005.

Nel corso del primo anno di Presidenza dell'amico Falqui ci trovammo ad incontrare l'allora Assessore ai Trasporti della Provincia Autonoma di Trento in occasione del rinnovo dell'autorizzazione alla nostra Associazione per l'effettuazione dei Voli in deroga alle limitazioni imposte dalla Legge Provinciale 15/96.

Troppo ghiotta una tale circostanza per non fare un'ampia panoramica sulle tante problematiche del volo in generale ed in Trentino in particolare. Tra queste non poteva mancare l'esigenza di recuperare e dare nuovo impulso all'altiporto del Tonale, allora in totale abbandono ed utilizzato a molteplici scopi (parcheggio di caravan, pista di fuoristrada per vari tipi di mezzi a due, quattro ruote e cingoli, discarica, ecc.). A ciò si aggiungeva un fatto nuovo: in quel periodo l'Aeroclub di Sondrio stava organizzando un Raduno Europeo di Volo in montagna e l'EMP aveva richiesto la partecipazione di AIPM nella fase organizzativa. In quella sede era emersa la volontà di diverse componenti (aeroclub e club di volo della Lombardia settentrionale) di partecipare a qualsiasi iniziativa purché destinata al recupero dell'altiporto, eccezionale ed unica opera di tale dimensioni ad attrattiva in Italia.

L'arrivederci con l'assessore fu con l'impegno di ritrovarsi una volta che il Servizio Patrimonio della Provincia avesse recuperato tutte le informazioni necessarie ad avviare una eventuale prima fase di consultazioni e valutazioni sul da farsi. Poi, si sa, il tempo passa, gli Assessori pure e le attenzioni di tutti prendono altre direzioni.

Fortunatamente altri hanno le stesse idee e, con mezzi diversi, procedono nella stessa direzione.

Con la Presidenza del dr. Toniolli la società **Aeroporto G. Caproni Spa** ha preso un impulso ed una vitalità mai visti prima dando vita a molteplici iniziative. In particolare creando le premesse per una forte ripresa dell'attività di volo a motore con l'uso di ultraleggeri. Nel corso del 2010 ha dato il via ai lavori di definitivo recupero e ripristino dell'altiporto. I lavori si sono rivelati molto impegnativi ed il termine degli stessi purtroppo rinviati per l'incombere dell'inverno.

Abbiamo incontrato il Presidente e gli abbiamo chiesto di raccontarci qualcosa su questa importante iniziativa.



Il Presidente Toniolli con il Savage della Scuola di Volo sulla Pista del Tonale per un sopralluogo

Sig. Presidente, sarebbe interessante ricostruire la storia dell'altiporto: quali spinte, ambizioni, necessità allora fecero sì che si realizzasse un'opera per quei tempi così innovativa!

Toniolli. Sin dall'insorgere del progetto di recupero dell'altiporto uno dei nostri principali obiettivi era ricostruirne tutto il percorso partendo dalla documentazione del dibattito politico, dal recupero della cartografia precedente, dalla ricostruzione di tutte le varie fasi di esecuzione dalla progettazione, agli eventuali interventi in corso d'opera. Riscoprirne le difficoltà realizzative, considerata l'epoca, sino alla soddisfazione dell'inaugurazione e dell'attività del primo periodo. In particolare, sappiamo, quanto sia stato un "campo scuola" per l'attività di addestramento ed allenamento per l'allora Scuola Nazionale di Volo in Montagna oltre che un "campo base" per l'arrampicata all'Adamello, allora ricca di piste di eccellenza per l'attività su ghiacciaio in Trentino.

Purtroppo, in quel periodo l'informatizzazione non era ancora presente, così come l'archiviazione e la relativa registrazione era ancora basata su sistemi manuali e strumenti cartacei. Inoltre, la generazione attuale di tecnici e dirigenti è nuova e non è in grado di conoscerne la dislocazione. Stiamo lavorando con i Sindaci dell'epoca del Comune di Vermiglio cercando anche il coinvolgimento della popolazione anziana per trovare fonti e documenti.



Panoramica della pista durante i lavori - Foto Paolo Toniolli

Sig. Presidente, quali motivazioni l'hanno portata a coltivare il sogno, prima, e lavorare, poi, per questo recupero.

Toniolli. Principalmente nasce dalla passione per il volo e dal riconoscimento del merito di chi ebbe, ormai decenni fa, l'intuizione che creare strutture simili non significava, come non lo significa tuttora, "consumare territorio" ma investire per un futuro dove gli aerei avrebbero rivestito ruoli sempre più innovativi solo alla condizione che la rete strutturale nazionale fosse adeguata. Da troppo tempo l'altiporto versava in uno stato di profondo degrado al quale ho voluto porre rimedio impegnandomi in prima persona con il Presidente della P.A.T. Dellai. Fu in occasione di una chiacchierata tra persone che amano la propria terra, che decise di affidarmi la struttura con il vincolo di mantenere ciò che si era fatto, gravando il meno possibile, in termini economici, sulla collettività.

Quali sono stati i lavori sin qui effettuati e quali quelli ancora in sospeso per portare a termine l'opera.

Toniolli. In linea con quanto affermato prima, si è proceduto ad effettuare un corretto rilievo dell'area al fine di ritrovare l'originario ambiente e sedime nel quale l'altiporto era collocato. Si è poi proceduto a riportare letteralmente "alla luce" la struttura estirpando le piante che avevano invaso la superficie. Si sono sistemate tutte le apparecchiature di ausilio alla navigazione e rinnovato le opere di recinzione. Particolare sensibilità si è avuta nel ripristinare opere in pietra per la canalizzazione delle acque meteoriche. Si è nuovamente asfaltata la strada di collegamento con la S.S. 43 e si procederà a risistemare le indicazioni stradali ed aeroportuali nonché ad "idroseminare" l'intero sedime.

Parlando ora di prospettive: quali ipotesi di sensibilizzazione, partecipazione e sviluppo vede a seguito della riapertura della pista.

Toniolli. Sarà nostra cura e compito attivare tutto quanto necessario per informare in loco sulle attività connesse al volo in montagna e sviluppare un percorso formativo che preveda lo sviluppo delle specialità aeronautiche come ad esempio il pilotaggio di idrovolanti o macchine per il volo in montagna creandone i presupposti tecnici a Trento presso l'Aeroporto.

Inoltre, coinvolgere la grande macchina della Protezione Civile provinciale e non solo, nell'interesse a sviluppare simulazioni di intervento in ambiente "ostile" con supporto aereo ed elicotteri.

Creare, infine, un polo di attrazione turistica aperto in particolare alle regioni dell'Euregio.

In termini di implementazioni tecnologiche, inoltre, si sta lavorando ad una modalità di interconnessione altiporto/elisuperfici provinciali per mantenere un controllo di sicurezza delle strutture periferiche, con monitoraggio presso la torre di controllo dell'aeroporto di Trento.



Rispettivamente Raduno Europeo di Trento 2002 e Raduno Europeo di Sondrio 2005 - Foto Enzo Marchesi

Lei ha parlato di Euregio, di quel progetto che riunisce Nord Tirolo, Sud Tirolo e Trentino. La nostra Associazione ha già organizzato in due diverse occasioni un Raduno sulla pista del Tonale riscuotendo un interesse straordinario in particolare da parte di francesi e spagnoli. Nel mese di giugno, dal 10 al 13, 2011 organizzeremo un grande incontro europeo a Trento anche per festeggiare i 25 anni della nostra Associazione. Per noi il Tonale potrà rappresentare un momento clou di quella manifestazione. Cosa ne pensa?

Toniolli. Penso che potrebbe essere una stupenda occasione per prevedere la cerimonia inaugurale della rinnovata pista. Valutando i tempi necessari al completamento delle opere, sempre in funzione delle condizioni meteorologiche del sito, prevedo che per quelle date potremo essere pronti. Unitamente al Raduno che già avevamo organizzato e poi rinviato sarà per noi una grande occasione per dare grande risonanza all'evento. Parlando di polo di attrazione turistica, inserito s'intende in una rete strutturale nazionale adeguata, è uno dei nostri scopi in ambito Euregio, per vocazione, ma con la consapevolezza dell'interesse che può rappresentare per i piloti di montagna francesi, ad esempio, che per cultura e tradizione, fanno degli altiporti un loro punto di riferimento per poi affrontare i grandi ghiacciai od i voli di attraversamento delle grandi catene Alpi o Pirenei che siano. Così come l'interesse crescente per i piloti spagnoli sempre più indirizzati a questa tipo di specialità. Ci troverete pronti, statene certi!

Paolo Toniolli

Laureato in Economia e Giurisprudenza è Presidente della Aeroporto G. Caproni spa.

E', inoltre, Direttore Generale per lo sviluppo dell'ITEA (Istituto Trentino per l'Edilizia Abitativa).

In ambito nazionale ricopre gli incarichi di:

Presidente di i.Lan (Italian Light Airports Network);

Presidente di UNICA (Unione nazionale italiana comparto dell'aviazione).

Ha collaborato alla stesura del DPR 133/2010 e sta lavorando al mantenimento e sviluppo degli aeroporti minori italiani e delle idrosuperfici nazionali.

VOLI IN DEROGA ALTIPORTO DEL TONALE

Con l'effettuazione dei lavori di recupero e ripristino dell'Altiporto la Aeroporto G. Caproni spa ne è divenuta l'Ente gestore.

Questo significa che, ferme restando le regole relative all'attività dei Voli in deroga, sia opportuno una volta effettuata la comunicazione a mezzo fax (se a mezzo telefono o chiamata radio la risposta s'intende automatica) convenga verificare l'apertura della pista al traffico. Può essere conveniente inserire nel fax un proprio recapito telefonico dove essere rintracciati oppure consultare, prima del decollo il sito www.aerportocaproni.it verificando l'icona "aviosuperficie del tonale".

2 ottobre - Flyin a Erzberg (A)

***Ci siamo stati nel 2008.
Un'esperienza unica,
indimenticabile
l'atterraggio tra le
miniere (ricordate il
calendario?).
Quest'anno il meteo
ci ha impedito di
riprovare
l'emozione.
Un saluto agli amici
austriaci.
See you next time!***

*Foto tratta da
www.erzberg-flyin.at*



Erzberg 2. 10. 2010

10 ottobre - Decennale dei Blue Voltige a Campo Jonathan (TV)



***I nostri ragazzi
Fabio Iannaccone
e
Ivan Prizzon
festeggiano i
10 anni dalla
costituzione del
loro
Blue Voltige Team.***

***Ormai apprezzato
in tutta Italia
per la
la grazia delle loro
figure e la poesia
che trasmettono.***

*Foto
Enzo Marchesi*

17 ottobre - Chiusura a Sella Valsugana (TN)*foto Paolo Cattani*

Chiusura della stagione estiva ... tanto per cambiare aversata dal maltempo!
 Numerosa, comunque, la partecipazione compresa la rappresentanza austriaca. Il nostro amico Arno con la compagna non possono mancare ai nostri appuntamenti. Pranzo al Carlon, come sempre fantastico.

Corsi di Navigazione in Montagna per VDS/ULM*appunti di Paolo Cattani*

Il dibattito iniziato nel corso dell'Assemblea di Pavullo del 2009 ha trovato un costante approfondimento all'interno del Consiglio Direttivo ed una rapida, ci auguriamo anche efficace, risposta.

Nella realizzazione del materiale didattico mi sono avvalso di diverse fonti ma, soprattutto, della collaborazione dell'Istruttore Beppino Dellai.

Interpellati diversi Club di volo tra cui Belluno, Trento, Termon, Trevignano, Piancada ed altri ancora si è finalmente a stilare il programma per il primo Corso che si terrà sabato 27 novembre 2010 presso l'aula didattica dell'Aero Club di Belluno, sull'aeroporto di Belluno.

Il "Corso di Volo in Montagna per Piloti VDS/ULM", organizzato dall'A.I.P.M. in collaborazione con l'Aero Club di Belluno, è indirizzato a tutti i piloti di VDS/ULM, che intendano perfezionare le loro tecniche di volo al fine di elevare il livello di sicurezza nei voli effettuati in ambiente di montagna.

Il Corso si articola in una "parte teorica", che si svolgerà nell'arco di una giornata con 6 ore di lezione in aula (4 il mattino e 2 il pomeriggio) ed in una facoltativa "parte pratica" con l'esecuzione di 2 voli dimostrativi delle tecniche di volo in montagna e di atterraggio su aviosuperfici in pendenza.

Per la parte volo i Piloti interessati prenderanno accordi direttamente con gli Istruttori su modalità e tempi di svolgimento dei voli che potranno essere effettuati anche con macchine messe a disposizione dei Piloti stessi e su aeroporti di partenza anche diversi da Belluno.

Le lezioni in aula saranno tenute con l'ausilio di proiezioni di diapositive in "Power Point" e a ciascun partecipante sarà consegnata una dispensa riassuntiva relativa agli argomenti in programma. Sia le lezioni teoriche che le dimostrazioni pratiche in volo saranno curate da Istruttori di Volo e da piloti con abilitazione ENAC all'uso di aviosuperfici in pendenza.

Il programma particolareggiato del Corso sarà consegnato ad ogni partecipante all'inizio del Corso stesso. Qui di seguito vengono elencati gli argomenti di maggior interesse che saranno trattati.

- Prestazioni del velivolo
- Effetti primari e secondari comandi di volo ed elica
- Uso aria calda carburatore, volo lento e 2° regime
- Tecniche di finale, decollo ed atterraggio con head-tail-cross wind
- Attacco obliquo: scivolata e derapata
- Uso flaps in decollo ed atterraggio
- Variazione velocità TAS e potenza con la quota
- Navigazione a vista e stimata
- L'atmosfera: aria tipo, temperatura, pressione, umidità, densità
- I venti: brezze, stau, foehn
- Circolazione dei venti in montagna e moti verticali: sollevamento orografico e termico
- Fenomeni pericolosi per il volo: nebbia, temporali, wind-shear, turbolenza, ghiaccio
- Effetti dei rilievi sulle sensazioni di volo
- Ostacoli in valle: teleferiche, cavi alta tensione
- Fisiologia dell'orecchio: equilibrio, accelerazioni
- Anossia, ipossia e disorientamento spaziale in nube
- Disturbi da alcool e fumo
- Navigazione su rilievi (sopra e sottovento) e attraversamento rilievi
- Superamento rilievi in 2° regime
- Ricognizione pre-atterraggio in montagna
- Effetto rilievi su sensazioni in volo e stima pendenza di finale su piste in pendenza

Questo primo Corso rappresenterà anche un validissimo banco di prova sia per la programmazione degli argomenti trattati che per l'interesse che i partecipanti riserveranno loro... e per l'esito pratico sulla futura **condotta di volo in ambiente montano!**



Volo in ambiente montano... tra le nubi - Monte Grappa Ottobre 30/10/2010 ore 15,45 - 6000 piedi - In volo tra Jonathan e Trento su D-EOSS - Foto Enzo Marchesi



Il Primo Manuale tascabile ad uso del pilota - Anno 1984

L'appuntamento annuale per incontrarci e festeggiare Santa Lucia è alle

ore 20,00 di

Sabato 11 dicembre 2010

presso

il Ristorante Antico Casale dei Tre Camini

Loc. Murlongo

37010 Costermano (VR)

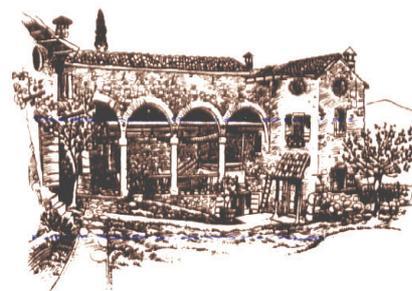
tel. 045/7200342 fax 045/6206098

mail@trecamini.it

**Prenotiamo
entro il 5 dicembre
Scrivete a
info@aipm.it**

**dal casello di AFFI della
A22 DEL BRENNERO
dista solo 7,4 km.
con indicazioni facili da seguire**

**In caso di difficoltà
consultate il nostro SITO**

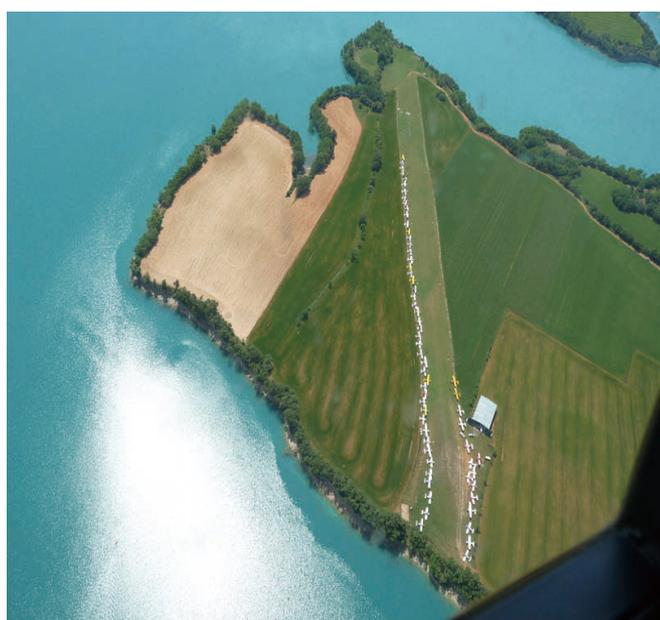


Per tutti coloro che fossero interessati sarà in funzione un SERVIZIO NAVETTA con le seguenti tappe ed orari: Partenza Trento Aeroporto ad ore 19,00 - Rovereto Parcheggio Hotel Flora ore 19,30



E.M.P. European Mountain Pilots

La **E.M.P.** è stata creata nel 1991 ed all'origine sotto forma amichevole per il piacere di conoscersi, trovarsi e confrontare le nostre attività. Dal maggio del 2003 è stata fondata la **FEDERAZIONE EUROPEA DEI PILOTI DI MONTAGNA** denominata semplicemente **European Mountain Pilots** che riunisce i piloti europei di montagna da parte delle loro associazioni nazionali: Italia, Svizzera, Francia, Spagna, Austria, Lussemburgo e Germania.



A.I.P.M. è federata - E.M.P. European Mountain Pilots
www.afpm.org/AFPM-EMP-01.htm



Splendida Segreteria d'Organizzazione - Raduno EMP 2010
 da <http://aviador.smugmug.com/Airplanes/Vuelo-de-Montana>

QUOTA ASSOCIATIVA 2011

Per questo anno le quote rimangono invariate.

SOCIO AGGREGATO
euro 25,00

**SOCIO PILOTA ELICOTTERO ABILITATO
E PILOTA DI MONTAGNA**
euro 50,00

Ricordiamo che, a termini di Statuto, il periodo per il pagamento è fissato entro il **28 febbraio 2011** a mezzo

c.c.postale n. 13222385 oppure Bonifico alle seguenti **coordinate IBAN**

IT-40-Y-07601-01800-000013222385

intestato ad

A.I.P.M. specificando **Quota Socio 2011**



L'assegnazione della Coppa Geiger - Raduno EMP 2010
 da <http://aviador.smugmug.com/Airplanes/Vuelo-de-Montana>

L'AIPM, Associazione Nazionale dei Piloti di Montagna, è l'Associazione che raggruppa tutti i piloti abilitati all'atterraggio su aviosuperfici in pendenza non segnalate su fondo erboso, innevato e ghiacciato. Il volo in montagna è una disciplina di alto livello e la migliore scuola di pilotaggio che esista. Compito dell'Associazione è preservare e difendere questa attività eccezionale, promuovendo l'adesione di nuovi soci per conferirle sempre maggiore notorietà e rappresentatività nazionale ed internazionale necessarie per far conoscere e difendere la specialità.

Buon volo a tutti tra le nostre meravigliose ed uniche montagne italiane.

ASSOCIAZIONE ITALIANA PILOTI DI MONTAGNA

Casella Postale, 125 - 38068 Rovereto (TN) Telefono +390464435081 Fax +390464431643

www.aipm.it - info@aipm.it